

Il falso sesterzio di Vespasiano con il tipo del Colosseo nella raccolta Maruffi

Maria Cristina Molinari (scheda di Cristina Lanchi)

Il falso sesterzio a nome di Vespasiano con il tipo del Colosseo, i Bagni di Tito a sinistra e la *Meta Sudans* a destra costituisce una tipologia monetale alquanto ricercata dai collezionisti, datata nel XVI secolo e prodotta dai coni di Giovanni da Cavino (1500-1570), incisore padovano.

The false sesterce with Vespasian's head and the type of the Colosseum, the Baths of Titus on the left and the *Meta Sudans* on the right was a kind of coin very sought after by sixteenth-century dealers. In fact, the fake was produced using the dies of Giovanni da Cavino (1500-1570), an engraver from Padua.

Il falso sesterzio a nome di Vespasiano con il tipo del Colosseo, i Bagni di Tito a sinistra e la *Meta Sudans* a destra costituisce una tipologia monetale alquanto ricercata sebbene non troppo rara, dal momento che è presente anche in altre collezioni come quella del British Museum di Londra (inv. 1935,1102.47). Sia il pezzo inglese che quello Maruffi sembrerebbero provenire dalla stessa coppia di coni che sulla scheda inglese presente sul sito web¹ del museo, avrebbero anche battuto il dritto della moneta n. 7 e il rovescio della n. 6 secondo la catalogazione di Z.H. Klawans². Tali esemplari sono stati datati da Klawans³ nel XVI secolo e farebbero parte di quelle emissioni prodotte dai coni di Giovanni da Cavino in uso sia durante la vita dell'incisore (1500-1570)⁴ che dopo la sua morte⁵. È molto dibattuta la questione se Cavino producesse queste medaglie con l'intento di ingannare il collezionista o semplicemente allo scopo di completare le collezioni con lavori ispirati all'antico, secondo il gusto antiquario dell'epoca⁶. Di certo i tipi raffigurati sulla moneta della raccolta Maruffi non riproducono un originale antico poiché Vespasiano non coniò mai sesterzi con la raffigurazione del Colosseo, mentre il rovescio copia un raro pezzo coniato da Tito nell'80-81 d.C. e da Domiziano a nome del *Divus Titus* nell'81-82 d.C.⁷ Secondo Nathal Elkins⁸ queste emissioni avrebbero avuto un carattere celebrativo simile a quello dei medaglioni, ovvero coniazioni

¹ <http://www.britishmuseum.org/research/collection_online/search.aspx?searchText=coin+colosseum+imitation> (ultimo accesso 05.12.2014).

² Z. KLAWANS, *Imitations and inventions of Roman coins*, Santa Monica 1977, p. 64 n. 6, (Reverse) n. 7 (Obverse).

³ Z. KLAWANS, *Imitations and inventions of Roman coins*, cit., p. 64.

⁴ <http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-da-cavino_%28Dizionario-Biografico%29/> (ultimo accesso 05.12.2014).

⁵ Z. KLAWANS, *Imitations and inventions of Roman coins*, cit., p. 6.

⁶ F. CESSI, B. CAON, *Giovanni da Cavino, medaglista padovano del Cinquecento*, Padova 1969, p. 79; G. GORINI, *Appunti su Giovanni da Cavino*, in *La Medaglia d'arte*, Atti del I Convegno internazionale di studio, Udine 1970, Udine 1973, pp. 110-120, in part. p. 110.

⁷ Da ultimo per questa serie si veda N.T. ELKINS, *The Flavian Colosseum Sestertii: Currency or Largess*, in «NumChron», n. 166, 2006, pp. 211-221.

⁸ N.T. ELKINS, *The Flavian Colosseum Sestertii: Currency or Largess*, cit. pp. 211-221.

speciali assai ridotte numericamente, con funzione di donativo. Infatti, tali rare emissioni non sono state trovate a Roma negli scavi urbani della città⁹, mentre sono presenti con almeno tre esemplari nella collezione del Medagliere Vaticano che, notoriamente, spesso acquisiva i reperti dalle catacombe, luogo ove i medaglioni romani in prevalenza sono stati rinvenuti¹⁰.

Non sappiamo dove i Maruffi avessero acquisito l'esemplare cinquecentesco, né se avessero avuto la consapevolezza della sua modernità.



Vespasiano, XVI sec.
sesterzio; g 20,5; ø mm 34,4; 6

- D\ IMP CAES VESPASIAN AVG PM TR P PP COS III
Testa laureata di Vespasiano a destra
- R\ Colosseo, Bagni di Tito e *Meta Sudans*



⁹ M. BARBATO, *Flavian Typology: The Evidence from the 'sottosuolo urbano' of Rome*, in *Art in the Round, New Approaches to Ancient Coin Iconography*, a cura di S. Krmnicek, N.T. Elkins, 15-16 November 2012, pp. 173-180, c.s.

¹⁰ M.C. MOLINARI, *Alcune riflessioni sui ritrovamenti di medaglioni e di grandi bronzi provinciali a Roma*, in «RItNum», n. 103, 2002, pp. 203-217.